

DETERMINA N. 14/GIU DEL 26 MAGGIO 2023

Oggetto: Approvazione dello schema di accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona e il Comune di Ancona per la realizzazione del progetto “Ora d’aria – Poetry Slam in carcere”

IL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONA

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce a questa determina;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio, che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di disporre con propria determina in merito;

VISTI l’articolo 14, comma 2, lettera a) della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona);

VISTA l’attestazione della copertura finanziaria del responsabile della posizione organizzativa “Risorse finanziarie” dell’Assemblea legislativa regionale, prevista dal comma 1 dell’articolo 3 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia);

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente del Servizio “Supporto agli organismi regionali di garanzia”, previsto dal comma 1 dell’articolo 3 della legge regionale 30/2016;

DATO ATTO che è stata verificata l’insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo);

DETERMINA

1. di approvare lo schema di accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona e il Comune di Ancona per la realizzazione del progetto “Ora d’aria – Poetry Slam in carcere” che, allegato a questa determina sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che la spesa, derivante dall’accordo di cui al punto 1., quantificata complessivamente nell’importo massimo di Euro 3.000,00 (tremila/00), trova copertura finanziaria sul capitolo 101150/07 (Convenzioni con i Comuni per la realizzazione di progetti del Garante), codice SIOPE 1040102003, del Bilancio finanziario gestionale 2023/2025 dell’Assemblea legislativa regionale, annualità 2023;
3. di dare mandato ai competenti uffici del Servizio “Supporto agli Organismi regionali di garanzia” di porre in essere tutti gli atti necessari all’esecuzione di questa determina nonché ogni adempimento conseguente.

Giancarlo Giulianelli

Documento informatico firmato digitalmente

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### **Normativa e principali atti di riferimento**

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Articolo 11, commi 2 e 3 e articolo 15;
- decreto legislativo 16 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture). Articolo 5, comma 6;
- legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona). Articoli 1 e 14;
- legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia). Articolo 3, comma 1;
- deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 46 del 28 dicembre 2022 (Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 dell'Assemblea legislativa regionale. Programma annuale e triennale di attività e di gestione 2023/2025 dell'Assemblea legislativa regionale. Approvazione del documento di accompagnamento al bilancio);
- legge regionale 30 dicembre 2022, n. 32 (Bilancio di previsione 2023/2025);
- deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 288/99 del 17 gennaio 2023 (Bilancio finanziario gestionale 2023/2025 dell'Assemblea legislativa regionale. Modifica del documento tecnico di accompagnamento della spesa).

### **Motivazione**

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona) al Garante regionale dei diritti della persona (di seguito denominato Garante) sono affidati, tra gli altri, i compiti inerenti l'ufficio del Garante dei diritti dei detenuti.

Nello svolgimento di detti compiti in particolare per quanto qui di interesse, il Garante è chiamato ad assicurare alle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale che siano erogate le prestazioni inerenti l'istruzione e la formazione professionale e altre azioni finalizzate al miglioramento della qualità della vita, al recupero, alla reintegrazione sociale e all'inserimento nel mondo del lavoro (articolo 14, comma 2, lettera a) della legge regionale 23/2008).

Il Comune di Ancona (di seguito denominato Comune) da sempre favorisce l'iniziativa dei cittadini, singoli ed associati, per realizzare attività di interesse generale per la collettività ed in particolare sostiene e valorizza gli enti, le organizzazioni di volontariato e le libere forme associative che perseguono, senza scopo di lucro, finalità umanitarie, culturali, di promozione sociale e civile quali espressione del principio di solidarietà anche al fine di favorire lo sviluppo democratico delle comunità e la formazione dei cittadini" (comma 1 dell'articolo 16 dello Statuto comunale).

In particolare, sostiene da sempre le attività dell'associazione Nie Wiem (associazione di promozione sociale e impresa creativa no profit), che coniuga arte e impegno sociale, con diverse iniziative culturali e laboratoriali rivolte ai detenuti.

Nell'accennato quadro ordinamentale si inserisce il progetto "Ora d'aria – Poetry Slam in

carcere” proposto dal Comune al Garante in data 24 maggio 2023 per realizzarlo in collaborazione (nota acquisita agli atti nella medesima data con protocollo n. 732).

Tale progetto, nella sostanza, si incardina nell’idea progettuale dello svolgimento di laboratori di poesia in carcere curata dall’Associazione Nie Wiem “Ora d’Aria”, che negli anni ha avuto riscontri sempre più positivi, in termini di crescita culturale e di incremento delle capacità relazionali e sociali dei detenuti nonché di impatto sui media (tanto che nel 2022 il piazzamento di uno dei detenuti ha destato clamore e l’attenzione dei media nazionali); lo stesso persegue l’obiettivo di favorire il percorso rieducativo e la socializzazione delle persone recluse, incrementare e migliorare il loro livello linguistico e culturale, valorizzare la loro creatività, creare occasioni di presa di coscienza e di rielaborazione del proprio vissuto facendo leva sulla forza evocativa del testo poetico, creare spazi di riflessione individuali e di confronto interpersonale nel gruppo, sulle tematiche oggetto dei testi poetici, come opportunità di integrazione sociale, favorire la conoscenza della vita in carcere sia tra i volontari sia soprattutto tra gli operatori culturali e gli artisti coinvolti.

Il Poetry Slam è una gara di poesia ad alta voce, erede degli agoni greci, dei certamina latini e rinascimentali, ideata a Chicago, fondendo poesia e cabaret, da Mark Kelly Smith negli anni 1980. Portato in Italia da Lello Voce nei primi anni Duemila, in venti anni il Poetry Slam ha coinvolto centinaia di poeti, che in alcuni casi si sono specializzati come poeti performer esperti del settore (“slammisti”), migliaia di spettatori e addirittura telespettatori (il campione italiano di Poetry Slam, Simone Savogin, è stato selezionato a Italia’s Got Talent e ha partecipato, insieme ad altri slammisti, a diverse puntate di Zelig). Negli anni si è creato un movimento così grande e radicato che ha dato vita alla Lega Italiana Poetry Slam (LIPS), che ogni anno organizza il campionato nazionale di Poetry Slam, ospitato in varie occasioni ad Ancona dal Festival La Punta della Lingua, nelle sue fasi regionali e nazionali.

Specificatamente l’attività progettuale, da realizzare negli Istituti penitenziari di Ancona, sede di Montacuto e di Barcaglione, si articola in tre incontri laboratoriali preparativi e nella gara di poesia ad alta voce con i concorrenti “Poetry Slam”.

In particolare gli incontri sono così strutturati:

- primo incontro. Presentazione del progetto, conoscenza dei reclusi interessati, individuazione dei partecipanti al Poetry Slam, introduzione al Poetry Slam;
  - secondo incontro. Analisi dei testi prodotti dai reclusi, lavoro laboratoriale sui testi per migliorarli in vista dell’esecuzione orale;
  - terzo incontro. Esercitazione di dizione ed esecuzione orale, simulazione di Poetry Slam.
- Durante i laboratori le poesie degli autori ospiti sono lette e analizzate anche in forma ludica dagli organizzatori, che guidano inoltre i ristretti nella composizione di proprie poesie. Ad ogni incontro, insieme ai volontari e al presidente dell’associazione, è presente almeno uno tra i seguenti poeti, appartenenti alla Lega Italiana Poetry Slam (LIPS): Paolo Agrati, Lorenzo Bartolini, Alessandro Burbank, Matteo Di Genova, Eugenia Galli, Francesca Gironi, Giovanni Battista Goffredo, Eugenio Griffoni, Giovanni Monti, Natalia Paci, Luigi Socci o altri di pari livello.

Compatibilmente con le disponibilità degli Istituti penitenziari coinvolti la gara finale (pensata a conclusione dei laboratori), è programmata nella settimana del festival “La punta della lingua”, dal 25 al 3 luglio 2023, o nelle settimane seguenti.

Nel caso in cui il progetto, per svariati motivi, non potesse essere realizzato in una delle sedi penitenziarie su indicate esso sarà ampliato nella sede penitenziaria di Ancona più interessata oppure in alternativa proposto e attuato in altro Istituto penitenziario marchigiano.



Nel complesso i risultati che si attendono dall'attività progettuale sono:

- lo sviluppo delle creatività dei detenuti, attraverso la scrittura di testi e la partecipazione attiva alle letture ed ai poetry slam;
- la crescita delle capacità di confronto interpersonale tra i detenuti, anche attraverso la condivisione del proprio vissuto e delle proprie idee;
- l'aumento della percezione dei detenuti di essere parte della società, attraverso il confronto con le problematiche che la scuotono;
- la progressione dei detenuti nel proprio livello culturale attraverso l'arte poetica;
- la sensibilizzazione degli operatori culturali e dei poeti coinvolti alla conoscenza diretta della vita penitenziaria;
- la pubblicazione delle poesie composte dai detenuti sulla rivista on line "Argo".

L'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che, per tali accordi, si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni dell'articolo 11, commi 2 e 3, della medesima legge mentre l'articolo 5, comma 6, del decreto legislativo 16 aprile 2016 n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) determina i requisiti per la conclusione dei suddetti accordi che devono soddisfare le seguenti condizioni:

- a) la realizzazione di una cooperazione tra le amministrazioni, retta esclusivamente da considerazioni inerenti l'interesse pubblico e finalizzata a garantire che le azioni che le stesse sono tenute a svolgere siano prestate nell'ottica di conseguire gli obiettivi che esse hanno in comune;
- b) lo svolgimento sul mercato aperto di meno del 20 % delle attività interessate alla cooperazione.

Pertanto, sulla base del su richiamato quadro normativo e fattuale il Garante ha ritenuto particolarmente interessante il suddetto progetto per quanto attiene precipuamente le sue competenze e funzioni di Garante dei diritti dei detenuti e intende procedere ad approvare il relativo schema di accordo di cui all'allegato A) nonché la relativa quantificazione degli oneri finanziari a suo carico pari ad un importo complessivo massimo di Euro 3.000,00 (tremila/00). In merito detta spesa trova copertura finanziaria sul capitolo 101150/07 (Convenzioni con i Comuni per la realizzazione di progetti del Garante), codice SIOPE 1040102003, del Bilancio finanziario gestionale 2023/2025 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2023.

## **Esito dell'istruttoria**

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata in tale documento istruttorio è stata predisposta questa determina. Il sottoscritto, infine, visti gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e



regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione a questo atto non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

Il responsabile del procedimento  
Maria Rosa Zampa

Documento informatico firmato digitalmente

### ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto attesta la copertura finanziaria della spesa prevista da questa determina con riferimento alla disponibilità esistente per Euro 3.000,00 sul capitolo 101150/07 (Convenzioni con i Comuni per la realizzazione di progetti del Garante), codice SIOPE 1040102003, del Bilancio finanziario gestionale 2023/2025, annualità 2023, dell'Assemblea legislativa regionale alla data del 26 maggio 2023.

Il responsabile della Posizione organizzativa  
Risorse finanziarie  
Maria Cristina Bonci

Documento informatico firmato digitalmente

### PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUPPORTO AGLI ORGANISMI REGIONALI DI GARANZIA

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica in merito a questa determina, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 30/2016.

Il dirigente  
Maria Rosa Zampa

Documento informatico firmato digitalmente

Questa determina si compone di 11 pagine, di cui 6 pagine di allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

Il dirigente  
Maria Rosa Zampa

Documento informatico firmato digitalmente



**Schema di Accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona e il Comune di Ancona per la realizzazione del Progetto “Ora d’aria – Poetry Slam in carcere”.**

TRA

il Garante regionale dei diritti della persona, nello svolgimento dei compiti propri del Garante per l’infanzia e l’adolescenza e del Garante dei diritti dei detenuti di seguito denominato “Garante”, con sede ad Ancona, in Piazza Cavour n. 23, codice fiscale 80006310421, rappresentato dal medesimo Garante, avvocato Giancarlo Giulianelli,

E

il Comune di Ancona, di seguito denominato “Comune”, con sede ad Ancona, in Largo XXIV Maggio n. 1, codice fiscale 00351040423 rappresentato, per questo atto, dal dirigente pro tempore della Direzione Cultura, Politiche scolastiche ed educative, dottor Giovanni Montaccini (giusto decreto sindacale n° 1 del 2 gennaio 2020),

congiuntamente indicate come “le Parti”,

VISTI

l’articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e il comma 6 dell’articolo 5 del decreto legislativo 16 aprile 2016 n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture);

PREMESSO che

- le Parti, già dal 2017 hanno avviato rapporti di collaborazione e concluso accordi ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 15 della legge 241/1990, per supportare, incentivare e migliorare le attività trattamentali a favore dei detenuti ristretti negli Istituti penitenziari marchigiani attraverso progetti di natura sociale e culturale;
- le Parti hanno il comune interesse a realizzare il Progetto “Ora d’aria – Poetry Slam in carcere” negli Istituti penitenziari di Ancona (sede di Montacuto e di Barcaglione):
  - a) il Garante in quanto tenuto, ai sensi della lettera a), comma 2 dell’articolo 14 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona) ad assicurare alle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale che siano erogate le prestazioni inerenti l’istruzione e la formazione professionale e altre azioni finalizzate al miglioramento della qualità della vita, al recupero, alla reintegrazione sociale e all’inserimento nel mondo del lavoro;
  - b) il Comune in quanto, ai sensi dell’articolo 2, commi 1, 2 e 4 del proprio Statuto promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico della propria comunità, ispirandosi ai valori ed agli obiettivi della Costituzione. In particolare ispira



la propria azione alla promozione della funzione sociale dell'iniziativa economica, pubblica e privata, anche attraverso lo sviluppo di forme di associazionismo economico e di cooperazione, alla tutela della vita umana, della persona garantendo anche il diritto allo studio e alla formazione culturale e professionale per tutti, in un quadro istituzionale ispirato alla libertà di educazione;

- le Parti possiedono conoscenze e dispongono di risorse umane, finanziarie e strumentali per potere realizzare i Progetti oggetto di questo accordo;
- le Parti ritengono opportuno avviare una specifica collaborazione al fine di realizzarlo;
- il Garante ed il Comune, rispettivamente con determina n. .... del ..... e con deliberazione di Giunta n. .... del ..... hanno approvato il relativo schema di accordo;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE.

## Articolo 1 (Valore delle premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo.

## Articolo 2 (Oggetto e finalità)

1. L'accordo ha per oggetto l'attività di interesse comune relativa alla realizzazione del Progetto "Ora d'aria – Poetry Slam in carcere" (di seguito denominato Progetto) rivolto ai detenuti degli Istituti penitenziari di Ancona (sede di Montacuto e Barcaglione) Progetto che, allegato a questo accordo sotto il numero 1), ne fa parte integrante e sostanziale, ed è finalizzato a disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle relative attività.

## Articolo 3 (Impegni delle parti)

1. Per la realizzazione del Progetto le Parti si impegnano, nei rispettivi ambiti di competenza, a garantire le azioni espressamente indicate ai commi 2, 3, 4.
2. Il Comune assume il ruolo di Responsabile del Progetto e si impegna a svolgere tutte le attività necessarie a garantire la corretta attuazione dello stesso e in particolare a:
  - a) supervisionare, monitorare e coordinare la realizzazione del Progetto in tutte le sue fasi mediante l'impiego del proprio personale e a trasmettere al Garante ogni dato o informazione richiesti in merito all'attuazione dello stesso;
  - b) trasmettere, alla conclusione del Progetto, una relazione dettagliata sull'attività svolta e sui risultati raggiunti.
3. Il Garante, mediante l'impiego del proprio personale, si impegna a:
  - a) assicurare il contributo tecnico ed informativo per il corretto svolgimento delle attività previste nel Progetto;
  - b) collaborare al buon andamento del Progetto, anche curando i rapporti tra il Comune e gli Istituti penitenziari di Ancona (sede di Montacuto e Barcaglione) al fine di facilitare l'attuazione delle attività previste;
  - c) monitorare tra i detenuti la partecipazione e lo stato di soddisfazione.
4. Il Garante assicura, altresì, al Comune, a titolo di concorso delle spese sostenute per lo svolgimento di tutte le attività necessarie a garantire la corretta attuazione del Progetto l'importo massimo complessivo di Euro 3.000,00 (tremila/00). L'importo del contributo è



erogato entro trenta giorni dalla data in cui al Garante perviene, da parte del Comune, la relazione dettagliata sull'attività svolta e sui risultati raggiunti, corredata dalla rendicontazione analitica delle spese sostenute e dalle copie quietanzate dei documenti giustificativi delle stesse, conformi alla normativa vigente in materia contabile e fiscale.

#### Articolo 4 (Responsabili dell'accordo)

1. Sono responsabili dell'accordo rispettivamente:
  - a) per il Garante, il Garante medesimo, Giancarlo Giulianelli;
  - b) per il Comune, il dirigente della Direzione Cultura, Politiche scolastiche ed educative, Giovanni Montaccini.

#### Articolo 5 (Durata dell'accordo)

1. L'accordo è efficace a decorrere dalla data di sottoscrizione e fino alla completa realizzazione del Progetto e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2023.

#### Articolo 6 (Risultati del progetto)

1. I risultati che derivano dall'attività oggetto dell'accordo sono di proprietà congiunta delle Parti che possono utilizzarli liberamente nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali. In caso di diffusione deve essere fatta espressa menzione di ciascuna Parte sottoscrittrice.

#### Articolo 7 (Recesso)

1. Alle parti è data facoltà di recesso dall'accordo ai sensi dell'articolo 1373 del codice civile.

#### Articolo 8 (Riservatezza e trattamento dei dati personali)

1. Le Parti si impegnano a osservare e far osservare la riservatezza su fatti o circostanze di cui vengano a conoscenza in occasione della realizzazione del Progetto, salvo che la divulgazione non sia stata debitamente autorizzata dai relativi responsabili dell'accordo.
2. Le Parti si impegnano e si obbligano, per quanto di rispettiva competenza, ed effettuare il trattamento dei dati personali, per le attività e finalità oggetto dell'accordo, nella piena e totale osservanza della normativa vigente in materia di tutela e protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e decreto legislativo 30 giugno 2023, n. 196, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101).

#### Articolo 9 (Responsabilità)

1. Ciascuna delle Parti esonera l'altra da ogni responsabilità per danni alle attrezzature o infortuni al personale che dovessero derivare dall'espletamento delle attività previste

dall'accordo.

Articolo 10  
(Sicurezza negli ambienti di lavoro)

1. Ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), quando il personale di una parte si reca presso la sede dell'altra parte o presso gli Istituti penitenziari interessati dal Progetto per le attività connesse all'iniziativa, il datore di lavoro, nell'accezione stabilita nella normativa richiamata assolve a tutte le misure generali e specifiche di prevenzione e sicurezza.

Articolo 11  
(Controversie)

1. Le Parti concordano di definire bonariamente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione dell'accordo, fermo restando che per le controversie concernenti l'esecuzione è competente a decidere il Foro di Ancona.

Articolo 12  
(Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente stabilito dall'accordo si applicano le disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) nonché le disposizioni del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

Articolo 13  
(Registrazione e sottoscrizione)

1. L'accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del combinato disposto dell'articolo 5, comma 1 e dell'articolo 4 della Tariffa Parte 2 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131 (testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro), con spese a carico della Parte interessata.
2. L'accordo è sottoscritto con firma digitale nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della legge 241/1990.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Garante  
avv. Giancarlo Giulianelli

Per il Comune di Ancona  
il Dirigente Cultura,  
Politiche scolastiche ed educative  
dott. Giovanni Montaccini

**SCHEDA SINTETICA PROGETTO**

|                              |   |
|------------------------------|---|
| <b>TITOLO PROGETTO</b>       | <b>“ORA D’ARIA – POETRY SLAM IN CARCERE”</b>  |
| <b>OBIETTIVI</b>             | <ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire il percorso rieducativo e la socializzazione delle persone recluse;</li> <li>- incrementare e migliorare il loro livello linguistico e culturale;</li> <li>- valorizzare la loro creatività;</li> <li>- creare occasioni di presa di coscienza e di rielaborazione del proprio vissuto facendo leva sulla forza evocativa del testo poetico;</li> <li>- creare spazi di riflessione individuali e di confronto interpersonale nel gruppo, sulle tematiche oggetto dei testi poetici, come opportunità di integrazione sociale;</li> <li>- promuovere la crescita culturale della popolazione detenuta attraverso l’arte e l’arte poetica in particolare;</li> <li>- favorire la conoscenza della vita in carcere sia tra i volontari sia soprattutto tra gli operatori culturali e gli artisti coinvolti;</li> <li>- offrire ai detenuti la possibilità di ottenere la pubblicazione delle proprie poesie da parte del ramo editoriale del soggetto attuatore (Argo).</li> </ul>  |
| <b>ATTIVITA’ PROGETTUALE</b> | <p>Realizzazione di tre incontri laboratoriali preparativi e nella gara di poesia ad alta voce con i concorrenti "Poetry Slam".</p> <p>In particolare gli incontri sono così strutturati:</p> <p><u>primo incontro</u>: presentazione del Progetto, conoscenza dei reclusi interessati, individuazione dei partecipanti al Poetry Slam, introduzione al Poetry Slam;</p> <p><u>secondo incontro</u>: analisi dei testi prodotti dai reclusi, lavoro laboratoriale sui testi per migliorarli in vista dell’esecuzione orale;</p> <p><u>terzo incontro</u>: esercitazione di dizione ed esecuzione orale, simulazione di Poetry Slam.</p> <p>Durante i laboratori le poesie degli autori ospiti sono lette e analizzate anche in forma ludica dagli organizzatori, che guidano inoltre i ristretti nella composizione di proprie poesie. Ad ogni incontro, insieme ai volontari e al presidente dell’associazione, è presente almeno uno tra i seguenti poeti, appartenenti alla Lega Italiana Poetry Slam (LIPS): Paolo Agrati, Lorenzo Bartolini, Alessandro Burbank, Matteo Di Genova, Eugenia Galli, Francesca Gironi, Giovanni Battista Goffredo, Eugenio Griffoni, Giovanni Monti, Natalia Paci, Luigi Socci o altri di pari livello.</p> <p>Compatibilmente con le disponibilità degli Istituti penitenziari coinvolti la gara finale (pensata a conclusione dei laboratori) è programmata nella settimana del festival "La punta della lingua", dal 25 al 3 luglio 2023, o nelle settimane seguenti.</p> <p>Nel caso in cui il Progetto, per svariati motivi, non potesse essere realizzato in una delle sedi penitenziarie su indicate esso sarà ampliato nella sede penitenziaria di Ancona più interessata oppure in alternativa proposto e attuato in altro Istituto penitenziario marchigiano.</p> |
| <b>RISULTATI ATTESI</b>      | <ul style="list-style-type: none"> <li>- lo sviluppo delle creatività dei detenuti, attraverso la scrittura di testi e la partecipazione attiva alle letture ed ai poetry slam;</li> </ul>  |

|  |   |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- la crescita delle capacità di confronto interpersonale tra i detenuti, anche attraverso la condivisione del proprio vissuto e delle proprie idee;</li> <li>- l'aumento della percezione dei detenuti di essere parte della società, attraverso il confronto con le problematiche che la scuotono;</li> <li>- la progressione dei detenuti nel proprio livello culturale attraverso l'arte poetica;</li> <li>- la sensibilizzazione degli operatori culturali e dei poeti coinvolti alla conoscenza diretta della vita penitenziaria;</li> <li>- la pubblicazione delle poesie composte dai detenuti sulla rivista on line "Argo".</li> </ul> |
| <b>DESTINATARI</b>                       | Detenuti degli Istituti penitenziari di Ancona, sede di Montacuto e di Barcaglione  |
| <b>AREA TERRITORIALE DI INTERVENTO</b>   | Ancona  |
| <b>CONTESTO SOCIALE DI INTERVENTO</b>    | Istituti penitenziari di Ancona, sede di Montacuto e Barcaglione  |
| <b>DURATA</b>                            | maggio-luglio 2023  |
| <b>SOGGETTI COINVOLTI E RUOLO SVOLTO</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Comune di Ancona</i>: soggetto responsabile del Progetto.</li> <li>- <i>Associazione Nie Wiem di Ancona</i>: soggetto attuatore del Progetto.</li> </ul>  |